PIENZA ENTRA NELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE VALDICHIANA

Andrea Angeli

Tutto pronto o quasi per il rientro del Comune di Pienza nell'ambito socio-sanitario della Valdichiana Senese.Con l'approvazione delle modifiche statutarie nei nove comuni membri non vi sono più ostacoli per l'allargamento della Società della Salute alla città di Pio II che otterrà, all'interno del consorzio, tre quote come i comuni di Cetona, San Casciano dei Bagni e Trequanda che a loro volta vedranno ridursi una quota ciascuno rispetto all'assetto attuale. Per molti pientini, Sindaco in testa, si tratta di un traguardo perseguito con ostinazione negli ultimi anni nella convinzione che il polo ospedaliero di Nottola consenta alla cittadinanza un più agevole accesso ai servizi. Una tematica che tuttavia ha scatenato in passato, ed in parte tutt'ora, un acceso dibattito tra i sostenitori del "ritorno in Valdichiana" e coloro che invece intravedono nell'area Amiata-Valdorcia il futuro della cittadina. In ballo non ci sono solamente rilevanti aspetti attinenti all'ambito sanitario ma anche e soprattutto ragioni di carattere economico ed identitario. Oggi Pienza è parte integrante del Parco della Valdorcia, riconosciuta Patrimonio dell'Umanità nel 2004, ma storicamente ha sempre mantenuto solidi rapporti commerciali, politici e religiosi con la Valdichiana. Se nessuna preclusione è stata dunque posta al reintegro (aveva già fatto parte della prima fase sperimentale) del comune nella Società della Salute Valdichiana, come precisato dal Presidente Andrea Rossi(foto), restano da capire le scelte che verranno operate nelle altre sfere amministrative. La legge regionale impone infatti una coincidenza degli ambiti socio-sanitari ed economici di appartenenza e pertanto, salvo deroghe, Pienza, a partire dall'inizio del prossimo anno, sarà chiamata ad associare gli altri servizi in seno all'Unione dei Comuni della Valdichiana.Anche all'interno della Società della Salute Pienza si troverà tuttavia a gestire sostanziali cambiamenti. Secondo il Presidente Rossi, terminata la fase sperimentale nel 2008, il consorzio socio-sanitario della Valdichiana ha provveduto a coordinare le risorse investite dai singoli comuni dell'area nel sociale assicurando una omogeneizzazione dei servizi tramite apposite convenzioni stipulate con l'azienda sanitaria.Entro la fine del 2011 la Società della Salute sarà invece chiamata ad operare un salto di qualità, con la previsione di una gestione diretta dei servizi e l'assunzione del personale operante nel sociale.Ciò consentirà ai sindaci di riappropriarsi della possibilità di operare direttamente le scelte fondamentali attinenti all'erogazione dei servizi che fino ad oggi sono state ad appannaggio dei dirigenti amministrativi. Un differente modo di concepire l'assistenza socio-sanitaria volto ad erogare "salute" e non "sanità" che il Sindaco Rossi, malgrado una sensibile riduzione delle risorse a disposizione, auspica possa essere assicurato, anche quest'anno, senza operare tagli ai servizi, analogamente a quanto avvenuto nel 2010.Lo scorso anno, grazie ai finanziamenti della Fondazione MPS per circa 225 mila euro, la Società della Salute è riuscita infatti a reinvestire importanti risorse nei servizi alla famiglia e nell'assistenza sociale. La scommessa, afferma Rossi, è quella di riuscire a ridurre l'impatto delle malattie croniche sulla popolazione interagendo sugli stili di vita attraverso l'informazione e la prevenzione. Nel futuro, sempre secondo Andrea Rossi, l'ospedale dovrà essere concepito come un punto di riferimento per le fasi acute della malattia lasciando alle cure primarie, assicurate attraverso l'interazione con i medici di base a livello ambulatoriale, il compito di programmare e coordinare gli interventi a favore dei malati cronici.Insomma un nuovo modello organizzativo che da alcuni anni tenta di essere implementato anche in Toscana e che prende il nome di "Chronic Care Model".

SARTEANO: GIOSTRA SARACINO CHIUDE BILANCIO CONSUNTIVO IN ATTIVO

L'Associazione della Giostra del Saracino di Sarteano, presieduta da Giovannino Giani ha chiuso in attivo (23 euro e sessanta centesimi) il bilancio consuntivo dell'anno 2010 contro il passivo di 19 mila e 90 centesimi del 2009.Nella relazione presentata all'assemblea dei soci che l'ha approvata si evidenzia che il passivo registrato nel 2009 è stato annullato attraverso una contrazione complessiva delle spese correnti del 15.% pari ad €. 10.671,00 e una espansione degli introiti del 24 % pari ad €. 12.646,00. Nel lato degli incassi, sono stati mantenuti i contributi derivanti dal Comune di Sarteano (aumentato nel corrente anno e nel precedente ad €. 10.000,00), dalle Banche pari ad €. 2.000,00 e dei privati pari ad €. 1.000,00. L'analisi degli incassi evidenzia come sia stata rilevante la quota riveniente dalla Giostra rievocativa, che seppur può essere considerata colpevole della flessione del 5,50 % degli incassi della Giostra (pari ad € 1.865,00) ha apportato un flusso di ben € 10.840,00, mentre possono essere considerati costanti gli incassi delle manifestazioni minori. Importante il flusso delle sponsorizzazioni pari ad € 4.980,00 praticamente raddoppiato l'anno precedente ed il flusso della tombola pari ad €. 1.706,00 (assente in precedenza). Dal lato delle spese, la somma maggiormente rilevante, controbilanciata negli incassi dal contributo Fondazione MPS è sicuramente quella legata ai lavori della Sede, ripartita nella quota di € 95.000,00 per strutture edili ed € 10.858,00 per notule professionali, a cui vanno ad aggiungersi le spese per gli oneri di urbanizzazione sostenute in € 5.691,28 e le commissioni per il rilascio della fideiussione che ci ha permesso la rateizzazione degli oneri stessi che ammontano ad €. 295,98. Una somma pari ad € 5.000,00, circa, della gestione corrente della Giostra sia stata dedicata alla gestione considerata straordinaria della ristrutturazione della Sede, per cui potrebbe essere annoverata come un utilizzo degli utili altrimenti presenti oggi in cassa. All'interno delle spese di gestione ordinaria la relazione ha evidenziato:una riduzione di quasi il 50 % delle spese amministrative (passate da € 2.069 del 2009 a €. 1.024 del 2010); una riduzione delle spese di tasse e contributi di circa il 30 % (da € 11.169 a €. 7.022); una riduzione delle spese per pubblicità, considerata drastica pari al 46 % (da €. 11.100 a € 6000), ottenendo fondamentalmente gli stessi risultati e considerando il doppio impegno delle affissioni (Giostra e Giostra rievocativa); una riduzione, per il doppio effetto della rinegoziazione e del calo dei tassi delle rate del mutuo, pari al 30 % (da €. 5.973 a € 4.185); un sostanziale mantenimento, considerato il doppio impegno, delle spese allestimento Giostra passate da €. 12.000 dello scorso anno (1 giostra) a €. 13.000 del corrente anno (2 giostre); una drastica riduzione delle spese delle manifestazioni minori, pari al 75 %, passate da € 4.400 ad €. 1.116.Le uniche spese che invece hanno visto lievitare gli importi sono quelle legate alle assicurazioni: da € 2.200 a € 3.400, per effetto delle migliori condizioni di copertura, quelle legate alle spese bancarie da € 283 a €. 646 per effetto della richiesta, ed il relativo utilizzo, dell'affidamento per scoperto di conto corrente e quelle legate ai contributi ad altre associazioni passate da € 11.605 ad €. 17.599 per effetto dei maggiori trasferimenti ad altre associazioni. Pertanto, conclude la relazione, sono state perfettamente rispettate le linee guida del bilancio preventivo approvato nel 2009.

MONTEPULCIANO: ALLO SCRITTORE LUIGI PAGNOTTA DUE PREMI LETTERARI

Lo scrittore poliziano Luigi Pagnotta (foto) ha appena vinto due premi letterari. Si è classificato 1° in un concorso letterario nazionale che si è svolto a Gorezza in provincia di Varese. Un risultato più che lusinghiero visto che al concorso hanno partecipato circa 420 scrittori per altrettanti racconti.Poi Pagnotta si è classificato primo a Sarmato in provincia di Piacenza dove i concorrenti sono stati 120.